

PERCHE' COSTRUIRE E LEGGERE UN LIBRO "SU MISURA"

Il libro "su misura" è un libro fatto "per quello specifico bambino".

Il "su misura" rappresenta infatti un elemento fondamentale dell'incontro con la lettura, del coinvolgimento, della piacevolezza, ma diviene ancora più fondamentale nel caso di bambini molto piccoli o con disabilità motorie o della comunicazione, che proprio per le difficoltà rischiano di non poter attingere in modo adeguato all'esperienza della lettura ad alta voce da parte dell'adulto se non si mettono in campo alcune attenzioni e modifiche.

Il libro personalizzato è creato ex novo e racconta esperienze significative (ad esempio, una vacanza al mare), o parla di interessi specifici (le ruspe...) o di grandi passioni (gli animali di casa...).

Il libro modificato parte da un libro già esistente che si modifica per essere reso accessibile. Si possono fare piccole modifiche, con materiali poveri, come mollette, feltrino ecc. che consentano di girare comunque le pagine, o utilizzare sistemi di "bloccaggio". Oppure si può "smontare e rimontare" il libro a seconda delle necessità. Si può scannerizzarlo, stamparlo senza cambiare grafica e contenuti, e plastificarne le pagine, montarlo su supporti cartonati. E' importante adeguare il testo, rendendolo più semplice o al contrario più complesso, e tradurlo in simboli. Si possono usare accorgimenti per rendere le immagini adatte anche a bambini con gravi difficoltà visive, o affiancare tabelle e sistemi di comunicazione e così via....

Soprattutto, non bisogna pensare che quello che potrebbe andare bene per un bambino possa andare bene senza ulteriori modifiche anche per altri, il "su misura" è proprio come un vestito di sartoria, non deve fare pieghe, non è standard, deve prima di tutto essere "pensato su misura" e dopo essere "fatto su misura".

a cura del Centro Sovrazonale di Comunicazione Aumentativa
(CSCA)



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO



AZIENDA OSPEDALIERA
TREVIGLIO

Sistema Sanitario  Regione
Lombardia

LETTURA AD ALTA VOCE LIBRI SU MISURA ED IN - BOOK



Centro Sovrazonale
di Comunicazione Aumentativa

PERCHE' LEGGERE AD UN BAMBINO

La lettura ad alta voce di libri illustrati da parte di un adulto è un'esperienza precoce importante per i bambini, che sappiamo sostiene lo sviluppo emotivo e contemporaneamente quello linguistico e cognitivo. Le parole e le emozioni che entrano in noi con la narrazione non solo ci aiutano ad imparare a metterci nei panni degli altri, ma diventano ingredienti per costruire nostri pensieri e, nel tempo, anche nostre narrazioni, facilitando così le relazioni e l'apprendimento. Per alcuni bambini, questa esperienza così piacevole e importante viene a mancare o è molto limitata, e manca così un prezioso nutrimento per la mente e per il cuore.

Perché leggere?

- Perché è piacevole e divertente, per l'adulto ed il bambino
- Perché è un momento autentico di incontro tra chi legge e chi ascolta
- Perché calma, rassicura e consola
- Perché permette di guardare insieme emozioni e paure
- Perché consente al bambino di partecipare attivamente e di fare esperienze
- Perché aiuta a pensare e ad essere curiosi, a fare collegamenti e a costruire storie
- Perché aumenta l'attenzione, migliora la comprensione del linguaggio e la struttura della frase
- Perché aiuta a prevenire difficoltà di lettura

(www.natiperleggere.it)



PERCHE' LEGGERE GLI IN – BOOK

Gli IN-book sono libri illustrati con testo integralmente scritto in simboli, pensati per essere ascoltati mentre l'altro legge ad alta voce. Sono nati per bambini con bisogni comunicativi complessi, da un'esperienza italiana di Comunicazione Aumentativa e con il contributo di genitori, insegnanti e operatori.

Le caratteristiche delle storie, la presenza dei simboli e l'indicazione (modeling) che ne viene fatta nel corso della lettura sono elementi che sostengono l'attenzione condivisa e rendono più agevole seguire il racconto, con notevoli vantaggi per lo sviluppo emotivo, linguistico e cognitivo, rendendo gli In-book patrimonio di tutti i bambini e non solo di quelli con disabilità della comunicazione.

